



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

SINTESI RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE

anno 2021



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

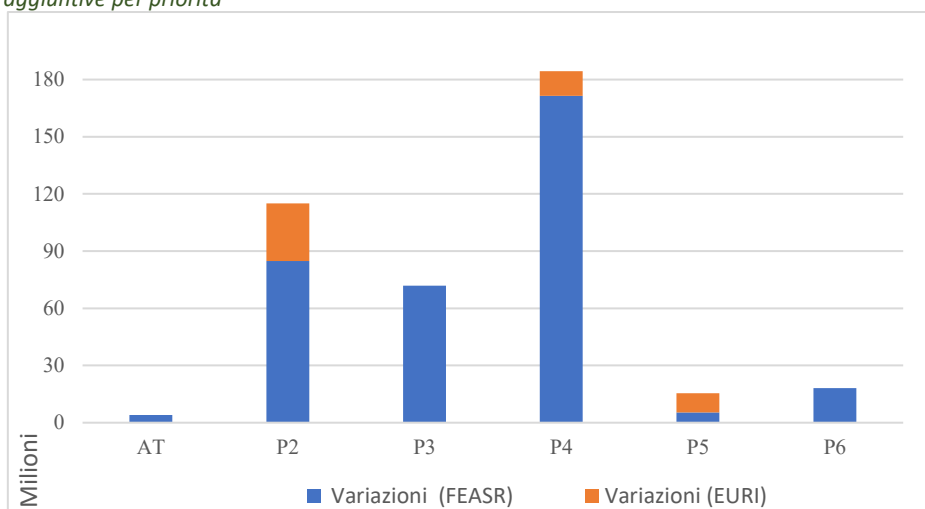
Sommario

PSR – analisi complessiva.....	3
Priorità P2: Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura	4
Priorità P3: Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare.....	5
Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi	7
Priorità P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di CO ₂	8
Priorità P6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.....	11
Temi Trasversali.....	13
Assistenza tecnica.....	14
Comunicazione	15
Rapporto Annuale di Valutazione (RAV 2020).....	15

PSR – analisi complessiva

Nel corso del 2021 per il Programma di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna è stata approvata la versione 11 nata dall'esigenza di programmare le nuove risorse messe a disposizione dall'UE per il biennio 2021-2022 così come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2220. L'incremento della dotazione finanziaria di 408,9 milioni di euro (355 milioni quota Feasr e 53 milioni quota Euri) è stata distribuita tra le priorità per soddisfare i fabbisogni ai quali non era stato possibile dare piena risposta nel periodo 2014-2020 e l'assistenza tecnica (AT).

Figura 1 - Risorse aggiuntive per priorità



Da inizio programmazione al 31 dicembre 2021 sono stati pubblicati circa 500 bandi, inclusi gli avvisi pubblici, le procedure di assistenza tecnica, le regie dirette e convenzioni per Leader. Dall'estate 2021 sono stati pubblicati 18 bandi, attingendo anche alle risorse aggiuntive.

I contributi concessi ammontano complessivamente a **1,3 miliardi** di euro (79% disponibilità), di cui 113,9 milioni concessi nel 2021, il 36% nella priorità P3.

Sono stati pagati contributi per **976 milioni** (il 75% dei contributi concessi), di cui oltre 193 milioni pagati nel 2021 (77 milioni, il 40% pagati alle misure per pagamenti agro-climatico-ambientali, produzione biologica e indennità compensativa).

Il 40% dei contributi è stato concesso a beneficio del territorio montano, per il 50% su tematiche ambientali.



Sono oltre 27.000 i soggetti che hanno beneficiato dei contributi PSR, l'84% è rappresentato da beneficiari privati di cui 20.000 ditte individuali. Di queste, gli imprenditori di età inferiore a 41 anni sono il 18% e le donne il 26%.



Priorità P2: Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura

Nella priorità P2 gli interventi comprendono azioni adatte a potenziare la redditività e competitività delle aziende agricole attraverso il sostegno dell'ammodernamento dei processi produttivi e la gestione sostenibile delle foreste.

Complessivamente le risorse messe a disposizione dal PSR per la priorità P2 sono pari a 350,4 milioni di euro, di cui già impegnati 245 milioni, corrispondenti al 71% della disponibilità. L'importo pagato di 175 milioni rappresenta il 50% delle concessioni. Le risorse libere ammontano a 72 milioni di euro (21% della diponibilità).

Figura 2- Stato attuazione della Priorità 2

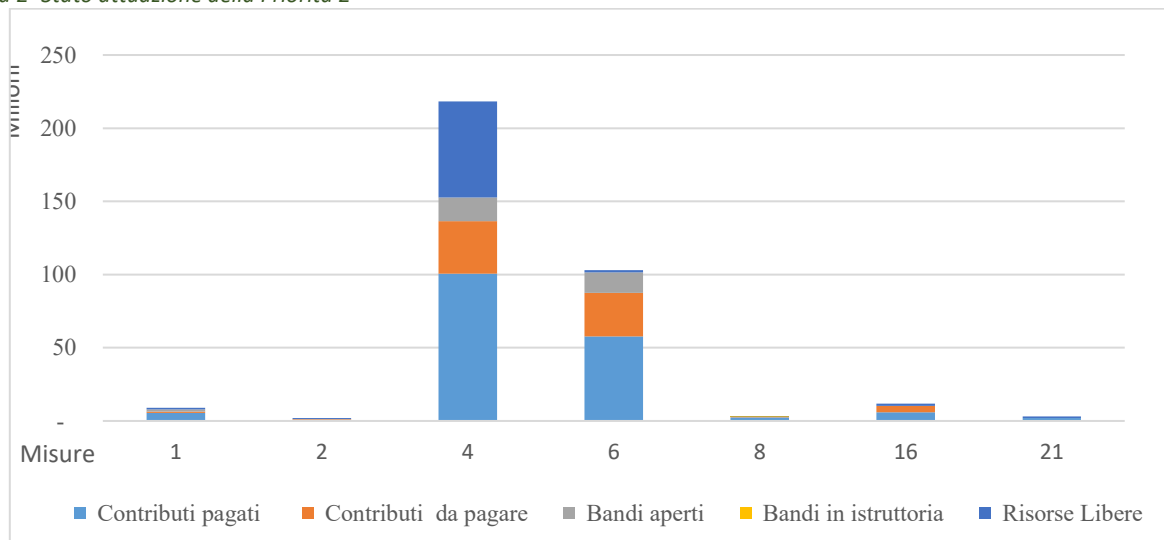


Tabella 1 "Pagamenti focus area P2A Ammodernamento aziende agricole/forestali e diversificazione"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	4.372.982	709.618
2	702.863	332.544

4	51.156.929	5.437.854
6	11.994.404	7.386.017
8	2.337.346	250.343
16	5.962.402	4.257.882
21	1.927.000	-
Totale	78.453.926	18.374.257

Tabella 2 "Pagamenti focus area P2B Insediamento giovani agricoltori"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	1.203.442	82.844
4	49.362.906	30.434.306
6	45.781.400	22.250.600
Totale	96.347.748	52.767.751

I progressi rispetto agli obiettivi sono descritti dai seguenti indicatori:

- T4 Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento è pari a 0,71%, corrispondente al 43% del valore obiettivo;
- T5 Percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR è pari all'1,87%, corrispondente al 78% del valore obiettivo.

Priorità P3: Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare

La priorità P3 promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, le produzioni di qualità e la gestione e prevenzione dei rischi aziendali.

La dotazione finanziaria per la priorità P3 è pari 365 milioni, impegnata per il 79% (290 milioni). Sono stati pagati 206 milioni, lasciando come risorse libere 56 milioni quasi totalmente concentrate sul tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" per il quale è in programma un nuovo bando nel 2022.

Figura 3 - Stato attuazione della Priorità 3

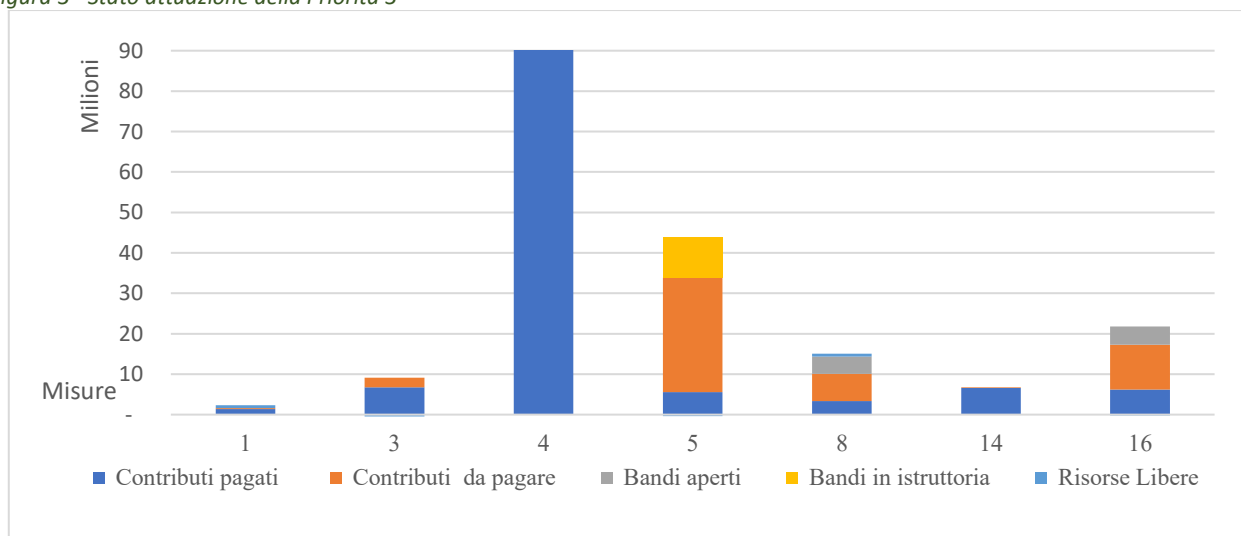


Tabella 3 "Pagamenti focus area P3A Filiera agroalimentare e produzioni di qualità "

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
--------	-------------------	----------------------

1	1.364.084	210.426
3	6.784.385	2.333.259
4	176.627.423	34.778.903
14	6.571.024	212.057
16	6.217.848	11.066.977
Totale	197.564.765	48.601.622

Tabella 4 "Pagamenti focus area P3B Gestione dei rischi"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	44.583	15.167
5	5.538.942	28.263.622
8	3.373.763	6.721.791
Totale	8.957.288	35.000.580

I progressi rispetto agli obiettivi sono descritti dai seguenti indicatori:

- T6 Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/organizzazioni di produttori è pari a 2,25%, corrispondente al 102% del valore obiettivo;
- T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio è pari a 0,28%, corrispondente al 2,44% del valore obiettivo.

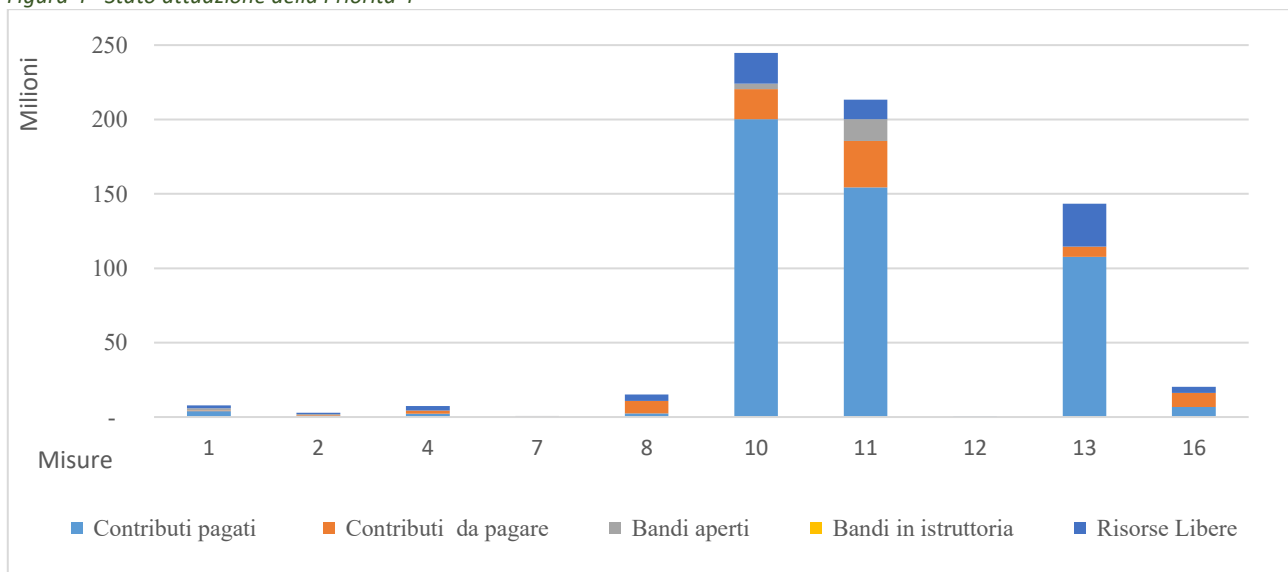


Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi

Per la strategia regionale la Priorità 4 è quella designata a promuovere la sostenibilità ambientale delle produzioni, attribuendo all'agricoltura un ruolo nella tutela di beni quali la fertilità del suolo, la qualità delle risorse idriche e la biodiversità.

Complessivamente al 2021 gli importi già erogati ammontano a 478,6 milioni di euro ovvero l'86% del totale impegnato. Le risorse libere ammontano al 12% della disponibilità (circa 77 milioni) e per il 43% si concentrano tra la misura 10 e misura 11.

Figura 4 - Stato attuazione della Priorità 4



Di seguito si riporta per le focus area della priorità, per misura, il dettaglio dei contributi concessi distinti tra quelli pagati e quelli ancora da pagare.

Tabella 5 "Pagamenti focus area P4A Biodiversità"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	470.012	50.450
2	30.812	486
4	2.179.402	2.197.346
7	167.750	0
8	2.363.857	8.513.719
10	61.839.069	14.477.668
12		-
13	107.689.371	6.945.092
16	858.034	536.895
Totale	175.598.307	32.721.654

Tabella 6 "Pagamenti focus area P4B Qualità delle acque"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	2.484.738	357.657
2	958.797	377.687
4		-
10	128.030.647	4.375.648
11	154.350.480	31.241.948
16	5.281.399	8.853.081
Totale	291.106.062	45.206.020

Tabella 7 "Pagamenti focus area P4C Qualità dei suoli"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	955.607	102.771
10	10.357.788	1.434.133
16	641.883	14.833
Totale	11.955.278	1.551.737

I progressi rispetto agli obiettivi sono descritti dai seguenti indicatori:

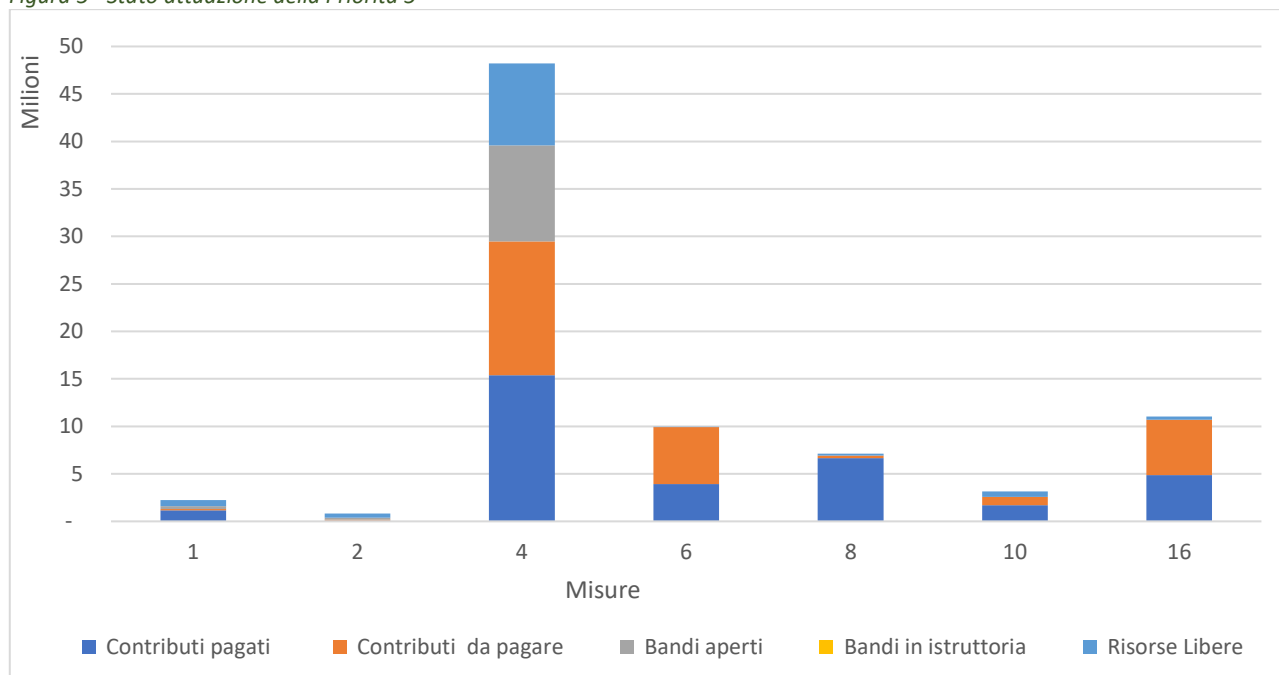
- "T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità" è pari a 0,11%, che rappresenta il 35% del target finale;
- "T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi" è pari al 40,99%, che rappresenta il 96% del target finale.
- "T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica" è pari a 26,14%, che rappresenta il 94% del target finale.
- "T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo" è pari a 25,60%, che rappresenta il 91% del target finale.

Priorità P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di CO₂

La priorità P5 promuove l'uso razionale delle risorse idriche, lo sviluppo delle bioenergie attraverso l'utilizzo dei sottoprodotti agricoli e agro-industriali, la riduzione delle emissioni generate dai processi agricoli e zootecnici e l'incremento del sequestro del carbonio.

L'importo erogato complessivamente è 33,84 milioni di euro e rappresenta il 55% del totale impegnato (61 milioni). Le risorse libere ammontano a 10,8 milioni (13% della disponibilità) e per l'80% si concentrano sulla misura 4.

Figura 5 - Stato attuazione della Priorità 5



Di seguito si riporta per le focus area della priorità, per misura, il dettaglio dei contributi concessi distinti tra quelli pagati e quelli ancora da pagare.

Tabella 8 "Pagamenti focus area P5A Efficienza risorse idriche "

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	175.339	21.881
2	8.116	14.774
4	4.370.194	8.681.037
16	856.069	757.741
Totale	5.409.718	9.475.433

Tabella 9 "Pagamenti focus area P5C Energie rinnovabili"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	101.952	16.877
6	3.919.581	6.014.133
16	1.291.889	286.993
Totale	5.313.422	6.318.003

Tabella 10 "Pagamenti focus area P5D Riduzioni emissioni ammoniacca"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	118.218	18.666
2	61.268	99.760
4	11.014.049	5.409.567
10	1.694.852	895.578
16	873.126	1.407.779
Totale	13.761.514	7.831.349

Tabella 11 "Pagamenti focus area P5E Forestazione ambientale "

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	779.028	72.496
8	6.654.504	284.525
16	1.861.691	3.368.118
Totale	9.295.223	3.725.140

I progressi rispetto agli obiettivi sono descritti dai seguenti indicatori:

- "T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti" è uguale a 1,14%, che rappresenta il 70,4% del target finale.
- "T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca" è uguale a 11,20%, che rappresenta il 100% del target finale.
- "T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio" è pari a 8,19%, che rappresenta il 109% del target finale.



Priorità P6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

La strategia regionale ha programmato la priorità 6 per intervenire a favore dello sviluppo del territorio rurale.

Alla priorità 6 sono stati destinati circa 157 milioni di euro distribuiti prevalentemente tra le misure 7 (44%) e 19 (55%). I contributi concessi ammontano 117 milioni (pagati per il 54%); le risorse libere ammontano a 31,5 milioni e sono riconducibili per l'85% alla misura 19.

Figura 6 - Stato attuazione della Priorità 6

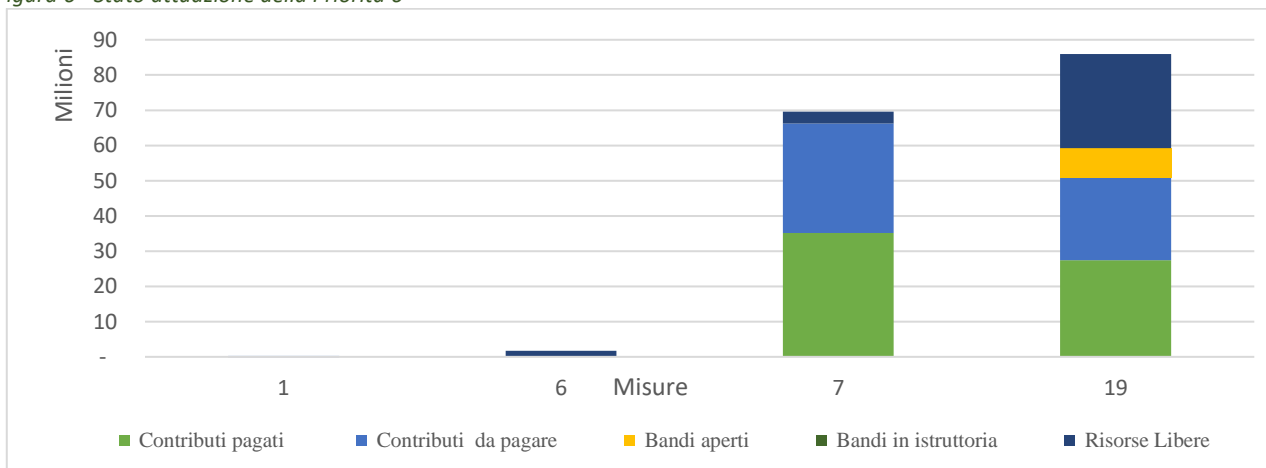


Tabella 12 "Pagamenti focus area P6A"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
6	90.000	15.000
Totale	90.000	15.000

Tabella 13 "Pagamenti focus area P6B"

Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
--------	-------------------	----------------------

1	186.881	20.468
7	9.793.463	8.274.168
19	27.402.186	23.396.772
Totale	37.382.530	31.691.409

Tabella 14 "Pagamenti focus area P6C"

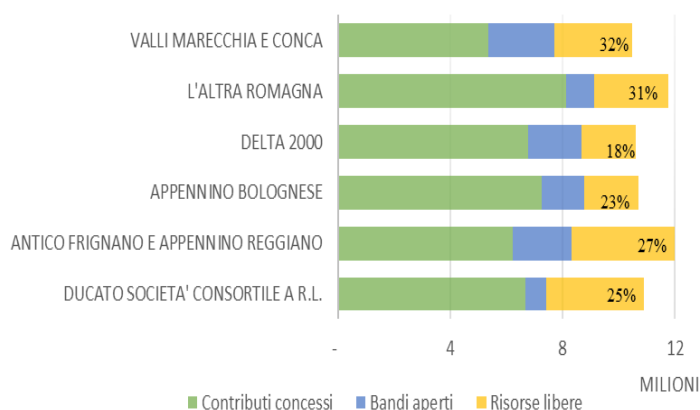
Misura	Contributi pagati	Contributi da pagare
1	5.208	-
7	25.323.569	22.877.379
Totale	25.328.777	22.877.379

L'attuazione delle strategie dei 6 Gruppi di azione locale (GAL) conta la pubblicazione di circa 190 avvisi tra bandi, regie dirette e convenzioni e 38,8 milioni di contributi concessi.

La cooperazione Leader ha approvato 5 progetti distribuiti tra interterritoriali (riuniscono i 6 GAL regionali) e transnazionali (coinvolgono oltre i GAL regionali anche quelli di altre regioni e altri Paesi) su temi relativi all'ambiente e alla promozione del territorio.

Il grafico riporta lo stato di avanzamento delle strategie per GAL.

Figura 7 – Stato avanzamento strategie dei GAL



I progressi rispetto agli obiettivi sono descritti dai seguenti indicatori:

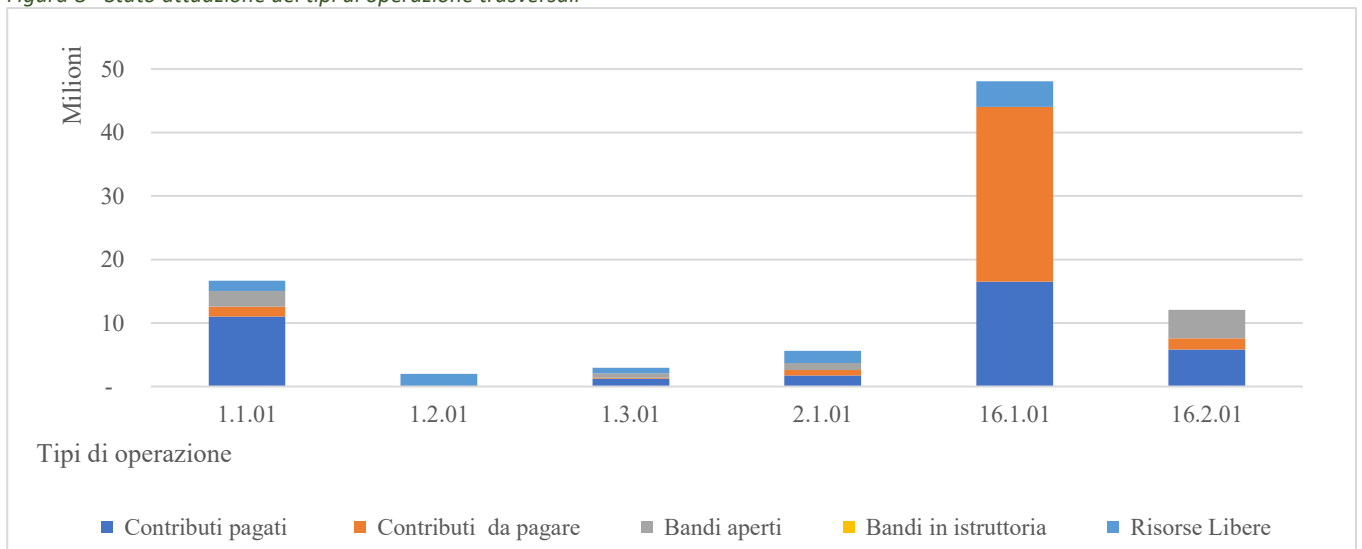
- T20 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A) sono 6 corrispondenti al 5,3% del valore obiettivo;
- T22 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B) è pari a 3,5%, che rappresenta il 107% del target finale.
- T23 Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B) sono 73 che rappresenta il 66% del target finale.
- T24 percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C) è pari a 3%, che rappresenta il 29% del target finale.



Temi Trasversali

I tipi di operazione della misura 1 e misura 2, nonché la 16.1 e 16.2 concorrono al perseguimento dell'obiettivo trasversale dedicato al trasferimento della conoscenza, alla consulenza e alla diffusione delle innovazioni.

Figura 8 - Stato attuazione dei tipi di operazione trasversali



Misura 1 Formazione: attivati bandi con cadenza annuale da inizio programmazione finanziate complessivamente circa 4.000 domande tra corsi di formazione e scambi interaziendali

Misura 2 Consulenza: destinati complessivamente circa 5,6 milioni di euro concentrati per il 34% nella focus area per l'ammodernamento delle aziende agricole (P2A) e per il 48% per miglioramento della qualità delle acque (P4B). Con bandi a cadenza annuale sono stati concessi contributi per circa il 46% della disponibilità (2,6 milioni), pagati per il 68%.

Innovazione

- con 18 bandi sono stati complessivamente approvati 213 Gruppi Operativi per l'Innovazione (GOI) per un totale di 44 milioni di euro di contributi concessi e 1407 imprese coinvolte. I pagamenti ammontano 16,5 milioni di euro. Le tematiche dei GOI spaziano dall'ammodernamento delle aziende agricole, al sequestro del carbonio, alla biodiversità, alla qualità delle acque.
- sono stati finanziati 52 **progetti pilota** per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nell'ambito dei progetti di filiera per un valore complessivo di 7,5 milioni di euro, pagati per 5,8 milioni; il maggiore contributo è stato destinato al settore dell'ortofrutta, con circa 2 milioni di euro, a seguire il lattiero-caseario con circa 1,8 milioni di euro. A dicembre 2021 è stato pubblicato un nuovo bando per il tipo di operazione 16.2.01, per la prima volta non all'interno di un progetto di filiera, grazie alle modifiche apportate nella versione 11 del PSR.

I progressi rispetto agli obiettivi sono descritti dai seguenti indicatori:

- T1 Percentuale di spesa pubblica totale (da 1.1 a 1.3) + spesa pubblica totale (da 2.1 a 2.3) + spesa pubblica totale (da 16.1 a 16.9) è pari a 2,3%, corrispondente al 40% del valore obiettivo;
- "T2 Numero totale di interventi di cooperazione sovvenzionati nel quadro della misura di cooperazione" è pari a 159, corrispondente al 54% del valore obiettivo;
- "T3 Numero totale di partecipanti formati è pari a 21.157, corrispondente al 102% del valore obiettivo.

Assistenza tecnica

La Misura 20 è dedicata all'Assistenza tecnica ed è dotata di 33,2 milioni di euro (di cui 4 milione risorse aggiuntive per il periodo di estensione). Sono state concessi contributi per 23 milioni e 20 milioni sono stati già erogati.

Complessivamente l'importo impegnato si concentra per il 95% su *Attività di supporto*.

Nel corso del 2021, tra le diverse attività svolte, si è conclusa l'analisi del sistema agricolo, agroindustriale e del territorio rurale dell'Emilia-Romagna volta a fornire una diagnosi in vista della definizione del quadro programmatico per il periodo 2023-2027.



I risultati dell'analisi sono stati pubblicati sul nuovo sotto sito del portale Agricoltura "Politica agricola comune 2023-2027".

Comunicazione

Comunicare il PSR

in un anno:
315.110 visualizzazioni sito web
(tra gli argomenti più seguiti negli ultimi due anni del Portale agricoltura)

Attività sulle pagine web e social
•53 notizie pubblicate
•10 newsletter

Folder tematici
(in progettazione)

Video
di buone pratiche aziendali del PSR

Articoli su quotidiani e stampa specializzata
per la diffusione di buone pratiche aziendali e l'approfondimento di tematiche di particolare interesse

Collaborazione con la **Rete Rurale** per varie attività

Concorso l'Europa è QUI
rivolto ai beneficiari dei Fondi europei della Regione

Fiere, Seminari e Convegni

Progettazione pagine web **Pac 2023-2027**

Rapporto Annuale di Valutazione

Le principali attività di valutazione condotte nel 2021 sono:

- la redazione dell'aggiornamento del Rapporto intermedio 2014-2020 (ARVI 2014-2020) consegnato in bozza settembre 2021 e nella forma definitiva nel gennaio 2022;
- la conduzione delle indagini dirette (previste dall'aggiornamento operativo del disegno di valutazione) presso i beneficiari di tipi di operazioni (TO) afferenti in particolare alla Priorità 1 (TO 1.1.01, TO 16.1.01), alla Priorità 2 (TO 4.1.01, anche in ambito LEADER); alla Priorità 3 (TO 4.2.01 e PF 2007-2013); alla Priorità 6 (TO 4.1.01 LEADER; TO 7.4.01, TO 7.4.02, TO 19.2.01_7.4.02; TO 19.2.01_azioni specifiche); M 19 - interviste ai direttori dei GAL;
- la redazione del Rapporto Annuale di Valutazione relativo al 2020 (RAV giugno 2021) che:
- espone i risultati finali dell'indagine campionaria sugli impieghi di fertilizzanti e fitofarmaci nelle aziende aderenti ai sistemi di produzione integrata e biologica, conclusa nel 2019/2020;
- prepara l'aggiornamento del Rapporto di Valutazione Intermedia 2014-2020 (ARVI 2014-2020) mediante la condivisione degli aspetti metodologici e degli strumenti di indagine (questionari);
- la partecipazione alle attività di valutazione unitaria dell'attuazione della Smart Specialisation Strategy e il contributo al Rapporto tematico per le parti concordate con il coordinamento della Valutazione unitaria (Versione finale - dicembre 2021);
- conduzione della valutazione unitaria della riduzione delle emissioni di gas effetto serra determinata dei programmi SIE e la redazione del Rapporto finale "Valutazione trasversale degli effetti dei programmi regionali in termini di riduzione delle emissioni di gas effetto serra" in allegato all'ARVI 2014-2020 (marzo 2022);
- la collaborazione all'individuazione di Buone prassi e supporto alla redazione dei relativi prodotti editoriali della Regione Emilia-Romagna.

I Rapporti di Valutazione sono disponibili al seguente link [Documenti valutazione — Agricoltura, caccia e pesca \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it/documenti-valutazione-agricoltura-caccia-e-pesca)